

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma -
federazione@fabi.it Tel. (06) 8415751

Dipartimento Organizzazione

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail segreteriafabi@landosileoni.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VI – di martedì 24 novembre 2009

GIORNALE DI SICILIA – venerdì 20 novembre 2009

Fabi, Motta eletto segretario provinciale

Gaetano Motta è stato eletto segretario coordinatore provinciale della Fabi, la Federazione autonoma dei bancari italiani, che rappresenta a livello locale seicento addetti al settore creditizio. L'elezione è giunta ieri mattina al termine dell'8° congresso provinciale svolto nel salone dell'"Openland" di viale Epipoli, Motta, già componente del direttivo centrale della Fabi, subentra nell'incarico di coordinatore a Cesare Galazzo che andrà ad assumere il ruolo di segretario amministrativo. La priorità da affrontare secondo la relazione di Motta è il piano esuberanti che il gruppo Unicredit si prepara a realizzare in Sicilia, con mille posti a rischio a livello regionale e cento solo a livello locale. "Lanciamo un appello al presidente della Regione - ha detto Motta - perché c'è da troppo tempo uno strano silenzio sul progetto di accorpamento del Banco di Sicilia nel gruppo Unicredit che ridisegnerà completamente il ruolo ed il numero delle direzioni commerciali e territoriali in Sicilia". Un rischio che dal 2010 vedrà un "taglio" di 100 posti, secondo il coordinatore nazionale della Fabi per il Banco di Sicilia, Carmelo Raffa. "In provincia - ha spiegato Raffa - sono destinate a saltare le aree territoriali che facevano capo a Siracusa e Lentini, mentre le direzioni commerciali passeranno da tre a due a livello regionale". Eletti nel direttivo di segreteria Carmelo Rametta e Filippo Scalisi del Monte Paschi di Siena, Nino Tumminello e Antonio Argento del Banco di Sicilia e Antonino Accolla di Intesa Sanpaolo.

LIBERTA' venerdì 20 novembre 2009

La Federazione autonoma dei bancari - Gaetano Motta eletto segretario provinciale del sindacato Fabi

Gaetano Motta è il nuovo segretario coordinatore della Fabi di Siracusa, il sindacato bancario più forte per numero di iscritti sia a livello nazionale che a livello provinciale. Nella provincia di Siracusa conta infatti ben 600 tesserati su un totale di 970 lavoratori del credito. Motta, già componente del comitato direttivo centrale della Fabi, subentra a Cesare Galazzo, passato a ricoprire la carica di segretario amministrativo della Fabi di Siracusa. I componenti della nuova segreteria provinciale sono invece: Antonio Argento, Lino Tumminello, Filippo Scalisi, Antonio Accolla e Carlo Rametta. I nomi dei neo eletti sono stati ufficializzati stamattina all'Hotel Open Land di Siracusa in occasione dell'VIII congresso provinciale della Fabi, indetto per rinnovare i vertici sindacali della federazione locale. Al congresso, oltre ai delegati sindacali chiamati ad esprimere il proprio voto, hanno partecipato anche diversi esponenti della Fabi nazionale. Presenti i due segretari generali aggiunti dell'organizzazione, Lando Sileoni e Mauro Bossola, il segretario amministrativo della Fabi, Giuliano De Filippis, e Carmelo Raffa, componente del comitato direttivo centrale della Fabi. Durante il congresso hanno tenuto banco temi di stretta attualità come il nuovo piano di ristrutturazione Unicredit, recentemente annunciato, che dovrebbe prevedere la definitiva incorporazione del Banco di Sicilia nel gruppo. A tal proposito il neo coordinatore della Fabi siracusana, Gaetano Motta, ha lanciato un appello a Raffaele Lombardo, presidente della Regione Sicilia, ente azionista di minoranza del gruppo Unicredit. "Il Banco di Sicilia, istituto di credito con oltre 400 anni di storia che dà lavoro solo nella nostra regione a quasi 5mila persone, sta per scomparire. E cosa fa il presidente della regione, azionista della banca in questione? Tace. Come rappresentanti dei lavoratori e prima di tutto come siciliani ci aspettiamo che il governatore Lombardo intervenga e si opponga a questo scellerato progetto che se andasse in porto comporterebbe dolorosi tagli occupazionali che ricadrebbero sulle spalle dei tanti lavoratori siciliani e delle loro famiglie, oltre che un ulteriore sradicamento della banca dal suo territorio di riferimento". "La Sicilia", ha concluso Motta, "non merita certo di veder crescere il già alto tasso di disoccupazione che da sempre la affligge".

GAZZETTA DEL SUD – venerdì 20 novembre 2009

Cambio della guardia alla guida del sindacato di categoria - Bancari a congresso, la Fabi punta adesso su Gaetano Motta

Gaetano Motta è il nuovo segretario coordinatore provinciale della Fabi, sindacato bancario che in provincia conta 600 tesserati su un totale di 970 lavoratori del credito. Motta, già componente del comitato direttivo centrale della Fabi, subentra a Cesare Galazzo, passato a ricoprire la carica di segretario amministrativo della Fabi provinciale. I componenti della nuova segreteria provinciale sono: Antonio Argento, Lino Tumminello, Filippo Scalisi, Antonio Accolla e Carlo Rametta. Ai lavori dell'8° congresso provinciale Fabi

hanno partecipato anche diversi esponenti della Fabi nazionale. Presenti i due segretari generali aggiunti dell'organizzazione, Lando Sileoni e Mauro Bossola, il segretario amministrativo della Fabi, Giuliano De Filippis, e Carmelo Raffa, componente del comitato direttivo centrale della Fabi. Con all'orizzonte il possibile definitivo assorbimento del Banco di Sicilia da parte di Unicredit, Gaetano Motta ha lanciato un appello a Raffaele Lombardo, presidente della Regione Sicilia, ente azionista di minoranza del gruppo Unicredit. "Il Banco di Sicilia sta per scomparire – dice Motta -. E il presidente della regione tace. Ci aspettiamo che Lombardo si opponga a un progetto che se andasse in porto comporterebbe dolorosi tagli occupazionali che ricadrebbero sulle spalle dei tanti lavoratori siciliani e delle loro famiglie, oltre che un ulteriore sradicamento della banca dal "suo" territorio".

GIORNALE DI SICILIA – giovedì 19 novembre 2009
Bancari. Eletto il direttivo provinciale dell'associazione
Appello all'Anci - La Fabi: no alla chiusura del Bds

E' partito dal X Congresso della Fabi di Ragusa l'appello della Fabi siciliana rivolto all'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) affinché prenda posizione contro il piano di riassetto recentemente prospettato da Unicredit, che comporterebbe la soppressione del Banco di Sicilia, storico istituto di credito fortemente radicato sul territorio isolano. A lanciarlo sono stati Carmelo Raffa, segretario del coordinamento Fabi in Banco di Sicilia, e Luigi Zanca, coordinatore di Fabi Sicilia. Al termine dei lavori congressuali è stata eletta la nuova squadra che guiderà la Federazione autonoma bancari di Ragusa. Gianni Di Gennaro è stato nominato segretario coordinatore, Carmelo Allibrio, già coordinatore uscente, è passato a rivestire il ruolo di segretario amministrativo. Massiccia la presenza delle donne nella nuova segreteria provinciale composta da Giuseppa Bellassai, Maria Celina D'Asta, Luigi Pellegrino, Manuela Tumino e Laura Zago. "Abbiamo bisogno di banche radicate sul territorio che sostengano le imprese isolate – ha concluso Di Gennaro. Purtroppo fino ad oggi i grandi gruppi bancari hanno fatto ben poco per far decollare le pur fiorenti aziende ragusane".